

## La Scala, stagione al via con la Traviata di Verdi

**Barenboim:** «Del prossimo sovrintendente mi interessa la cultura, ciò che ha da proporre»

PAOLO PETAZZI

ALLA SCALA LA QUESTIONE DEL NUOVO SOVRINTENDENTE NON ERA ALL'ORDINE DEL GIORNO ALLA PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE 2013-14; ma non appariva casuale il nobile e severo monito di Stephane Lissner sul ruolo della Scala come teatro pubblico

(anche se sostenuto da 43 milioni di privati, circa il 37%): «Fare teatro pubblico significa cercare artisti che invitano a riflettere, che pongono domande, anche se le domande disturbano; un teatro etico che riflette sulla realtà. Io so fare un solo tipo di teatro, quello pubblico».

Si è prontamente associato Daniel Barenboim, che ha anche espresso preoccupazioni per certe pretestuose polemiche sulla «italianità» della Scala e del sovrintendente che dovrà guidarla dopo il 2015: «Perché parlare di italianità in senso piccolo? Del prossimo sovrintendente mi interessa la cultura, ciò che ha da proporre». Il sindaco Pisapia era presente e di queste riflessioni dovrà tener conto.

### LA PROSSIMA STAGIONE

Nella prossima stagione non sono poche le proposte di grande rilievo, dalla *Elektra* di Strauss diretta da Salonen con la regia di Chereau ai *Troyens* di Berlioz (capolavoro rarissimo che vedrà debuttare alla

Scala Antonio Pappano e per la regia David McVicar), alla *Sposa dello Zar* di Rimskij-Korsakov (un grande in Italia troppo trascurato), diretta da Barenboim con la regia di Tcherniakov.

Già da tempo era annunciata la importante *Traviata* d'apertura, con il ritorno di Daniele Gatti e la regia di Tcherniakov: chissà se piacerà ai tifosi di Verdi offesi dalla scelta di Wagner per il dicembre 2012. Un capolavoro del Rossini francese, *Le Comte Ory* avrà la regia di Pelly e la direzione di Renzetti. Barenboim dirigerà anche *Così fan tutte* di Mozart (regia di Guth) e alcune repliche della ripresa del Simon Boccanegra; come pianista dedicherà 4 concerti alle sonate di

Schubert.

Un nuovo allestimento di Lucia di Lammermoor sarà diretto da Pier Giorgio Morandi con la regia di Mary Zimmermann. La ripresa del *Trovatore* è affidata a Rustioni, quella di *Cavalleria rusticana* a Harding (insieme a due balletti di Fokin e Petit, mentre in dicembre la stagione di balletto sarà aperta da una *Serata Ramansky*).

Non ci sono opere di oggi; ma non mancano voci nuove di rilievo con lavori sinfonici commissionati a Rihm, Francesconi, Gervasoni, Mantovani, Panfili. Maurizio Pollini in un bellissimo ciclo di quattro concerti unirà Beethoven a Boulez, Sciarrino, Stockhausen, Lachenmann.



### Il concerto a Napoli di Bruce Springsteen

È partito ieri sera da piazza Plebiscito, a Napoli, il tour italiano di Bruce Springsteen. È stato un bagno di folla per il Boss. All'attentissimo concerto hanno partecipato fan provenienti da ogni parte del mondo in attesa per ore e ore prima del concerto. Il prossimo 11 luglio Bruce sarà nella capitale al «Rock in Roma».

### IN BREVE

#### PAROLE DI GIUSTIZIA

#### Questione morale: tre giorni a La Spezia

● «Questione morale e etica pubblica»: è il tema della rassegna «Parole di Giustizia» che si svolgerà da oggi a domenica a La Spezia organizzata dal Comune e dall'Associazione giuridica Giuseppe Borrè e curata da Livio Pepino. Tra i relatori il ministro Orlando, i filosofi Curi e Sini, i magistrati Rossi e Canepa, il fondatore di Eataly Farinetti, la sindaca di Lampedusa Nicolini e lo scrittore Andrea Bajani.

#### IL FESTIVAL

#### Ultimo giorno con le «Parabole»

● Si conclude la seconda edizione del festival di teatro indipendente «Parabole fra i sanpietrini»: «GabbiaNo ovvero dell'amar per noia» da Anton Cechov è un dis-adattamento di Woody Neri che andrà in scena oggi e domani al Forte Fanfulla (Via Fanfulla da Lodi, 5, Roma). Tutto ruoterà intorno a una piscina gonfiabile, reminiscenza di fanciullesche vacanze da cortile. Un luogo che tutti descrivono come incantevole, ma che appare più come una prigione.

#### LECCE

#### Festa del libro per ragazzi

● Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Massimo Bray, interverrà oggi alle 19 all'inaugurazione a Lecce della prima edizione della Festa del libro dei ragazzi presso Palazzo Celestini. La festa, che nasce all'interno del Maggio dei libri e del progetto di promozione alla lettura «In Vitro», mette insieme biblioteche e librerie del territorio e prevede attività per tutti i gusti: dalla «Festa del libro a Lecce» al «Trenino dei libri».

#### ROMA FRINGE FESTIVAL 2013

#### Tutto l'Off a Villa Mercede

● Dal 15 giugno al 14 luglio 2013 la seconda edizione del Roma Fringe Festival torna nel cuore verde di Roma, a Villa Mercede a San Lorenzo, quartiere universitario, trasformata in parco del teatro. 3 aree palco, un mese di programmazione, 72 spettacoli - 9 al giorno -, per oltre di 230 repliche. Senza fondi ma con la voglia di cambiare le carte in gioco - tra performance, installazioni artistiche, commedie, drammi, stand up comedy, teatro canzone, danza e improvvisazione - ecco il nuovo che avanza.

# Cronache vere al Todi Festival

## Temi d'attualità costellano il cartellone della rassegna

**Silvano Spada** torna a dirigere la manifestazione che fondò nel 1987. Nel programma spettacoli e testi inediti su razzismo, violenza sulle donne, identità sessuali e immigrazione

ROSSELLA BATTISTI  
ROMA

ALLA FINE È TORNATO IN MANI «FAMILIARI» IL FESTIVAL DI TODI, CHE IN QUESTA EDIZIONE 2013 - in scena dal 23 agosto al 1 settembre - viene diretto da Silvano Spada. O meglio, ri-diretto da colui che lo aveva fondato nel 1987 portandolo avanti fino al 1998. Dopo sono seguiti altri responsabili e altre direzioni, tra cui quella di Simona Marchini e quella, discussa, di Maurizio Costanzo.

Per il nuovo corso, Spada riprende una delle sue linee tematiche preferite: molta prosa, con spettacoli inediti, prodotti o coprodotti, pensando il Festival più come centro propulsore di novità che come passerella. I fili conduttori sono forti, d'attualità immediata come la crisi di coppia, la violenza sulle donne, il razzismo, le identità sessuali e l'immigrazione, quasi per usare il teatro come banco di meditazione sull'oggi. È materia di cronaca viva, infatti, trasportata in scena come fa lo spettacolo

lo inaugurale, *Ritorno ad Haifa* di Ghassan Kanafani - uno dei più importanti scrittori palestinesi, morto nel 1972 a soli 36 anni in un attentato attribuito al Mossad - con la regia di Patrick Rossi Gastaldi e interpretato, fra gli altri, da Amanda Sandrelli e Danilo Nigrelli. Una storia lontana la cui ferite arrivano ai nostri giorni, che inizia nel 1948 quando Haifa venne occupata dall'esercito israeliano e la maggior parte della popolazione palestinese fu costretta a lasciare le proprie abitazioni agli occupanti. Vent'anni dopo, gli israeliani aprono le frontiere per un breve momento di cui approfitta una coppia palestinese per rivedere la loro casa.

Genet e Tennessee Williams visti dal sud sono la prospettiva insolita nella quale vengono inquadrati due mostri sacri della letteratura d'occidente da Mohamed Choukri, scrittore marocchino, autore di *Jean Genet e Tennessee Williams a Tangeri* diretto da Antonio Sanna, dove si racconta un incontro fra i tre nella città-bordello e patria d'artisti, luogo fuori dal tempo e paesaggio umano di poeti e prostitu-

te, vagabondi e mendicanti. È un battesimo teatrale, invece, quello che investe Claudia Pandolfi accanto a Francesco Montanari diretti da Luciano Melchionna in *Parole incatenate*, un «thriller» di Jordi Galceran, autore di Barcellona plurirappresentato in Europa.

Sesso e sessualità animano i racconti di Richard Herring di *Che co'sex?*, risposta dell'uomo ai *Monologhi della vagina* interpretati da Gianluca Ramazzotti, così come *Siamotuttigay* di Lucilla Lupaioli indaga sul confine ambiguo tra normalità e diversità. Storie di migranti - come furono gli italiani messi a fuoco attraverso la vita della cantante napoletana Gilda Mignonette, che si affermò a New York negli anni 20 e 30 - affollano *La regina degli emigranti* messa in scena da Riccardo Reim. Una versione nostrana, invece, del film *The Help*, ci viene invece da Alessandra Panelli che con *Le tate* parla delle figure di riferimento di infanzie lontane.

Ritratti-omaggio costellano il Todi Festival con lo spettacolo dedicato a Raffaele Viviani con Franco Acampora, le biografie intrecciate e contemporanee di Steve Jobs e Bill Gates messe a punto da Mauro Mandolini con Donatella Brocco o David Livingstone, mitica figura di esploratore d'Africa che nell'anno del bicentenario dalla nascita viene celebrato nella pièce di Paolo Novaresio con Valeria Ciangottini ed Enzo Aronica. Gabriel Garko presta le sue fattezze per il Rodolfo Valentino all'evento-convegno che racconta il mito di Hollywood attraverso uno dei suoi personaggi più indimenticabili, raccontato nel libro di Emilia Costantini e pronto a diventare fiction su Canale 5 il prossimo autunno.

Sale alla ribalta del festival anche un personaggio autoctono di Todi: Matteuccia, che fu la prima donna della storia ad esser mandata al rogo con l'accusa di stregoneria. Successe nel 1426 proprio nella città che ora la ricorda con l'allestimento di Silvano Spada, *Processo alla strega*, in chiusura il primo settembre.

\*\*\*  
**Ritratti-omaggio per Viviani Rodolfo Valentino, David Livingstone ma anche Steve Jobs e Bill Gates**